



INFORMATICA

TRUFFA SUI GRATTA E VINCI: 'SVELAVANO I BIGLIETTI VINCENTI E LI FACEVANO COMPRARE AI PARENTI E AGLI AMICI' SEQUESTRATI BENI PER 25 MLN DI EURO



ENI

Tetto ai prezzi fino a dicembre

'Monitoreremo le dinamiche di mercato e di prezzo, e le forniture effettivamente disponibili in rapporto alla nostra struttura.'



NETANYAHU

Cisgiordania blindata

Due soldati israeliani sono stati uccisi in una sparatoria al crocevia della Giudea. Il Premier ne ordina la chiusura sine die.

ANNO VI | SABATO 24 OTTOBRE 2026 | GIORNALE NAZIONALE MULTIMEDIALE DI ATTUALITÀ E INFORMAZIONE QUOTIDIANA | NAZIONALE | EURO 0,50



SOSPESE LE OSTILITÀ

LA PACE DI MELANIA

LA FIRST LADY AMERICANA È RIUSCITA A OTTENERE UN CESSATE IL FUOCO TRA RUSSIA E UCRAINA CIRCOSCRITTO ALLA CITTÀ DI OLESHKY. LO HA RIFERITO LA CASA BIANCA IN UNA NOTA, NELLA QUALE SI SPIEGA CHE 'ENTRAMBI I PAESI HANNO CONCORDATO DI SOSPENDERE TEMPORANEAMENTE TUTTE LE AZIONI MILITARI, PER CONSENTIRE L'INGRESSO DEGLI AIUTI UMANITARI E PREDISPORRE L'EVACUAZIONE DEI CIVILI, ATTRAVERSO UN CORRIDOIO DI SICUREZZA'. ASCOLTATO L'APPELLO DI PAPA LEONE XIV



DOPO I DISORDINI

PERQUISIZIONI IN 18 CITTÀ A SEGUITO DEGLI SCONTRI DEL 17 E DEL 18 OTTOBRE A CARICO DI CIRCA 100 PERSONE, DI CUI 51 MINORENNI

MODA & MODI



BARBARA BERLUSCONI E LO SMOKING BLU: IL CLASSICO COMPLETO REINTERPRETATO CON LINEE MOLTO FEMMINILI

Armi sequestrate e nuovi cortei: è allarme per possibili disordini coordinati in Italia, ma l'orchestrazione rimane da dimostrare Milano, l'ombra di una regia sulle piazze in rivolta

UPUTEUS SCAENICUS
Un nuovo sabato di tensione si avvicina e le indagini sugli scontri di Milano aprono uno scenario molto inquietante: la rabbia dei giovani potrebbe essere orientata e trasformarla in disordini. È un'ipotesi, non una prova. Il materiale sequestrato dagli investigatori racconta qualcosa che va oltre gli slogan: passamontagna, telefoni, computer, manganelli telescopici, tirapugni, mazze, coltelli, munizioni da guerra, una balestra e pure tuniche di benzina. Oggetti

da valutare uno per uno, ma la domanda è inevitabile: quanto spazio resta alla protesta pacifica quando attorno ai cortei compaiono strumenti potenzialmente offensivi? Le Digos proseguono gli accertamenti per identificare altri coinvolti, mentre il Movimento 17 ottobre annuncia nuove mobilitazioni in più piazze, indicate solo all'ultimo. Una scelta che potrà ostacolare la prevenzione e favorire provocazioni. A Milano i commercianti proteggono le vetrine dopo i saccheggi e affiggono cartelli: «Non sia-

mo chiusi». Nel Napoletano, tra Pomigliano d'Arco e Marigliano, quattro minorenni sono stati denunciati dopo il ritrovamento di petardi, maschere e un martello. Sullo sfondo pesa l'analisi attribuita al vertice dell'intelligence interna: una possibile mobilitazione alimentata online, anche attraverso messaggi e volantini creati con l'intelligenza artificiale, secondo uno schema paragonato a quello di Ceuta. Ma non risultano dimostrate né una cabina di regia unica né responsabilità straniere. Proprio per questo ser-

vono indagini più rigorose, non scorciatoie propagandistiche. Il pericolo è duplice: sottovalutare eventuali reti ben organizzate oppure criminalizzare un'intera generazione che manifesta. La prospettiva di azioni coordinate in città diverse richiama un dovere: distinguere chi rivendica diritti da chi cerca lo scontro e impedire che la paura diventi un alibi per tutti. Difendere il dissenso significa isolare la violenza, prima che il prossimo corteo diventi il teatro di un'altra notte di paura.